

## **SMART TV CHI GUARDA CHI?**

di Lucina Paternesi

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora, bentornati. Il nuovo standard digitale, per quello che riguarda le televisioni, entrerà in vigore nel 2023 però, già adesso, voi potete fare un test. Sintonizzatevi sul canale 100 e vedete se vedete qualcosa, quello è un test perché se non vedete nulla, da qui al 2023 avete due possibilità, o buttate il televisore e ne comprate uno nuovo, oppure vi fornite di un bel decoder però intanto in questi anni, in questi mesi, c'è stato chi si è portato avanti con il lavoro, ha cominciato ad acquistare, anche grazie agli incentivi di governo le smart tv, cioè quelle televisioni intelligenti anche perché è sbocciata, è esplosa la passione per le piattaforme streaming e pensate che, solo nell'ultimo anno, sono incrementati gli utenti del 50%, oggi sono 24 milioni gli italiani che le utilizzano. Però; quando vengono utilizzate queste televisioni intelligenti, insomma, qual è il prezzo, il costo che dobbiamo pagare? La nostra Lucina Paternesi.

### **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Con l'arrivo del nuovo digitale terrestre, le vecchie tv vanno in pensione.

### **LUCINA PATERNESI**

Per continuare a vedere la televisione è proprio necessario acquistare una nuova tv?

### **FEDERICO CAVALLO - RESPONSABILE RELAZIONI ESTERNE ALTROCONSUMO**

Se attualmente noi già vediamo i canali sul nostro dispositivo di casa i canali dal 500 in su, quelli in alta definizione, in questo momento non c'è nessuna urgenza. Cioè noi sappiamo già che saremo a posto almeno fino a gennaio 2023.

### **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

La trasformazione avverrà in due fasi: da ottobre 2021 alcuni canali sono passati in HD, mentre il nuovo standard digitale entrerà in funzione tra un anno e mezzo. Eppure, grazie ai 150 milioni stanziati dal Governo per bonus tv e bonus rottamazione è partita la corsa all'acquisto dei nuovi dispositivi.

### **LORENZO CORTONI - IMPRENDITORE**

Da quando è arrivato il bonus tv siamo intorno credo al 30% circa come aumento di vendite, la spesa media stiamo intorno a 300-400 euro circa.

### **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Per le vecchie tv basterebbe comprare un decoder, spesa media 30 euro. E invece oggi buttiamo via 20 milioni di apparecchi attratti dalla possibilità di navigare con la TV dal salotto di casa.

### **ENEA SPINELLI - SPINELLI HOME ENTERTAINMENT**

Questi nuovi prodotti hanno a bordo una piattaforma Android che è del tutto simile a quella che è installata sui nostri telefonini e ci consente la visione di app gratuite e a pagamento.

### **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Quando diamo il via alla prima installazione sulla Smart TV delle APP da Amazon a Netflix appaiono le informazioni sulla privacy. Sono talmente fitte che difficilmente vengono lette, e si procede con l'installazione premendo OK.

## **HAMED HADDADI - DIRETTORE DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Dentro ci trovi già integrati tutti i grandi player: Amazon services, Netflix, Youtube, Google, Facebook systems.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Qual è il segreto del successo di queste app. E, soprattutto, siamo sicuri che siamo solo noi a guardare la tv, o è anche lei a guardare noi?

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora non è poi così proprio fuori luogo la domanda. Ora su 120 milioni di televisori, ben 15 milioni sono collegati ormai ad internet e ruotano su sistemi operativi Android o Google, i quali però memorizzano tutto quello che viene visto. In sostanza, vedono cosa vedi, memorizzano cosa vedi, per quanto tempo lo vedi e persino anche con chi lo vedi perché se io vedo dei cartoni animati perché ci sono i bambini, loro intuiscono che c'è una presenza di minori. Insomma, in altre parole, raccolgono dati, si chiamerebbe profilazione ma per conto di chi e per che cosa raccolgono i dati?

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Produzioni milionarie, film, serie tv da divorare episodio dopo episodio. L'obiettivo non spegnere mai la tv. Qual è il segreto di Netflix?

## **GINA KEATING - GIORNALISTA E ANALISTA FINANZIARIA**

L'algoritmo di Netflix, Cinematch, è stato fondamentale per il suo successo. Si ispira al tipico commesso di Blockbuster, che ti consigliava il film successivo quando ne riconsegnavi uno.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Autrice di un libro e di un documentario, Gina Keating, ha seguito le vicende di Netflix sin dal principio, prima di rifugiarsi nel suo ranch in Texas.

## **GINA KEATING - GIORNALISTA E ANALISTA FINANZIARIA**

Hanno iniziato con il noleggio dei dvd per posta. Poi hanno capito che se, volevano far fuori la concorrenza, dovevano diversificarsi. Così è nato il concetto di abbonamento e la possibilità di fare tutto online è stata la ciliegina sulla torta.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Con 200 milioni di abbonati nel mondo oggi Netflix è il colosso dello streaming, con un fatturato da quasi 7 miliardi di dollari.

## **GINA KEATING - GIORNALISTA E ANALISTA FINANZIARIA**

Netflix conosce i gusti precisi del pubblico da più di vent'anni e queste informazioni servono per capire in quali produzioni investire, e come evitare che si disdica l'abbonamento.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Un algoritmo intelligente e la possibilità di seguire l'evoluzione del gusto e delle abitudini degli spettatori. Lui sa tutto su di noi, noi invece non siamo in grado di sapere quali informazioni sono in possesso di Netflix.

## **GINA KEATING - GIORNALISTA E ANALISTA FINANZIARIA**

Non sappiamo quali siano gli show più visti, da dove vengano i suoi abbonati e quanto tempo restino davanti allo schermo. La mancanza di trasparenza e l'attenzione alla riservatezza sono parte integrante del modello di business.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Per capire quanta ingegneria c'è dietro uno schermo siamo andati a Londra, all'Imperial College. In questo laboratorio da anni il team del professor Haddadi studia il traffico internet generato dagli elettrodomestici intelligenti e le possibilità che vengano hackerati smart speaker, bollitori, intelligenti, friggitrice ad aria e smart tv.

**HAMED HADDADI - DIRETTORE DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

In questo modo anche la televisione è diventato un device personale, proprio come uno smartphone, solo più grande.

**LUCINA PATERNESI**

Che tipo di informazioni possono avere su di noi?

**HAMED HADDADI - DIRETTORE DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Che programmi guardi, a che ora del giorno ma anche chi sta guardando quel programma, se il pomeriggio la tv è sintonizzata sui cartoni possono sapere che in casa ci sono dei bambini. Tutte informazioni utilissime che finiscono in mano agli sviluppatori, cioè al produttore della tv, ma anche a terzi.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Grazie a una partnership con l'americana Northeastern university, i ricercatori dell'Imperial College hanno scoperto che molte delle app che troviamo già preinstallate sulle nostre tv possono inviare dati sensibili a produttori e fornitori, nascondere tracker che spiano le nostre attività e connettersi a server e a indirizzi non richiesti e soprattutto non necessari per vedere la TV.

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

La cosa più semplice che mi aspetterei è che la mia televisione contatti soltanto il server di Netflix nel momento in cui guardo Netflix, purtroppo non è così.

**LUCINA PATERNESI**

Grazie a un codice elaborato dai ricercatori è possibile intercettare e filtrare gli indirizzi internet a cui la tv si connette appena accesa e, anche se non ci siamo registrati con un account su NETFLIX, la tv si connette ai suoi server e può inviare informazioni.

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Le destinazioni contattate sono Netflix.com, Netflix ancora, Netflix, un'altra destinazione di Netflix.

**LUCINA PATERNESI**

Quindi anche se noi non abbiamo un account.

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Automaticamente la televisione si collega a Netflix.

**LUCINA PATERNESI**

Ma che dati inviano a queste destinazioni?

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

L'informazione è criptata, significa che la possono vedere soltanto il server a cui sta arrivando e il client quindi la televisione.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Ogni volta che l'accendiamo la nostra tv si collega a tantissime destinazioni che non sono necessarie per fornire il servizio. Che succede invece quando i nostri bambini guardano un cartone animato su Disney+?

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Netflix ancora contattato in background, analytics.disney+.com anche questa, analytics, potrebbe riguardare un utilizzo di analitica dell'app Disney+.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Tra tutti gli elettrodomestici collegati ad internet, friggitrice, assistenti vocali e frigoriferi, sono proprio le tv quelle che più di tutti contattano le cosiddette terze parti.

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Le più pericolose riguardano la pubblicità e il tracking, sono tutti quei servizi che fanno una sorta di profilazione dell'utente.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Un esempio? Basta aprire l'applicazione DAZN, già preinstallata sul televisore.

**ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Si collega a terze parti anche senza avere alcun account. Dazn contatta Google analytics.com e doubleclick.net, altro profilo relativo a Google.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

DAZN fa capo al miliardario di origini ucraine Len Blavatnik. La sua holding Access Industries vanta partecipazioni dal petrolio all'acciaio fino a società come Zalando, Spotify e la casa discografica Warner Music. Tra i 60 uomini più ricchi del mondo ha strappato a Sky i diritti per la trasmissione delle partite di serie A mettendo sul piatto 840 milioni di euro l'anno per i prossimi tre anni e una partnership con Tim. Il costo dell'abbonamento è di 30 euro al mese, ma paghiamo anche un prezzo nascosto con i nostri dati che Dazn invia a Google che li userà per scopi pubblicitari. Una delle sue sedi inglesi è in questo grattacielo di Londra, quartiere Hammersmith.

**LUCINA PATERNESI**

Salve, buongiorno. Sono una giornalista della tv pubblica italiana, posso fare qualche domanda? Volevamo chiarire alcuni aspetti relativi alla privacy della vostra applicazione...

**DIPENDENTE DAZN**

No, no, non c'è nessuno, andate via.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Con noi Dazn non parla. Ma come ci possiamo difendere?

## **ANNA MARIA MANDALARI - RICERCATRICE ASSOCIATA DYSON SCHOOL OF DESIGN ENGINEERING IMPERIAL COLLEGE**

Un modo per proteggerci dalla profilazione è quello di resettare spesso questo ID che ci permette di essere identificati univocamente nella rete. Su Impostazioni, termini e privacy, qui è possibile vedere dov'è il nostro ID per servizi di personalizzazione.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Resettare l'ID significa azzerare ogni nostra azione memorizzata. Ma non è l'unica arma a disposizione.

## **GUIDO SCORZA - COMPONENTE GARANTE PRIVACY**

Un utente curioso può fare la famosa istanza di accesso, può chiedere a uno o più fornitori di servizi state trattando i miei dati? Sì o no e se sì, cosa ci state facendo?

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Abbiamo provato a chiederlo direttamente al nostro produttore, LG. Ottenere i dati è più difficile che scalare una montagna. Prima di averli indietro LG ci ha chiesto di dimostrare di essere realmente noi i proprietari esclusivi dell'apparecchio. Abbiamo quindi dovuto fornire il nome del modello, l'indirizzo MAC della tv, la città da cui la utilizziamo, e altre informazioni legate in modo univoco al nostro apparecchio. E infine, scattarci una foto davanti alla tv con un cartello riportante il nostro indirizzo email. Il nostro impegno, però, è stato ripagato. E dalla Corea ci sono tornate indietro tutte le informazioni richieste: una serie infinita di dati relativa al nostro utilizzo. Cosa abbiamo guardato, in streaming o sul digitale, per quanto tempo, le ricerche sull'app, gli aggiornamenti. Tutto registrato, memorizzato e custodito in Corea.

## **LUCINA PATERNESI**

Quanto è importante per le nostre democrazie che ciò che noi guardiamo resti nel salotto di casa.

## **VINCENZO MARIA VITA - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LE COMUNICAZIONI 1996-2001**

La democrazia viene lesa nelle sue fondamenta, non pensate che quello che noi guardiamo in televisione non sia registrato da qualche parte. Cioè se io vedo Report, Presa diretta, i talk sapranno che io sono politicamente dentro un... no sto scherzando...Il rischio maggiore, come è venuto fuori abbondantemente, è che i nostri profili servano a influenzare l'opinione pubblica e noi stessi.

## **STEFANO ROSSETTI - AVVOCATO PER LA PROTEZIONE DEI DATI NOYB VIENNA**

Il sistema operativo della tv genera questi ID pubblicitari e li invia, esattamente come fa un cellulare. Se torni a casa e connetti il tuo cellulare allo stesso wi-fi, possono riconciliare queste due differenti esperienze e memorizzarle per un futuro utilizzo.

## **LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Non c'è solo il produttore. Come abbiamo visto dentro alla tv girano tantissime applicazioni che generano un traffico Internet in codice, cifrato. A Vienna, il team di legali del NOYB, il centro europeo per i diritti digitali, ha analizzato in lungo e il largo le privacy policy di tutte queste piattaforme, per capire se rispettano la normativa europea.

## **LUCINA PATERNESI**

Quali sono le principali violazioni al Regolamento europeo sulla privacy che avete riscontrato?

**STEFANO ROSSETTI - AVVOCATO PER LA PROTEZIONE DEI DATI NOYB  
VIENNA**

Prevalentemente una cattiva informazione sulle finalità del trattamento e sulle basi legali utilizzate.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Cioè le piattaforme non ci informano correttamente su quale uso fanno delle informazioni che prendono su di noi e distribuiscono a terzi. Come per LG, abbiamo quindi chiesto a tutte le piattaforme più importanti, la lista dei dati in loro possesso, le basi legali del trattamento e, soprattutto, una lista dei destinatari a cui finiscono in mano i nostri dati.

Netflix, Disney+, Amazon Prime, Apple TV ci hanno risposto, in prima battuta, che è possibile scaricare online una copia dei dati in loro possesso.

**STEFANO ROSSETTI - AVVOCATO PER LA PROTEZIONE DEI DATI NOYB  
VIENNA**

C'è una chiara violazione del diritto di accesso. Abbiamo presentato 11 reclami nei confronti di varie piattaforme di streaming proprio perché le soluzioni di download che avevano implementato a nostro avviso non contemplavano una copia perfetta di tutti i dati disponibili.

**LUCINA PATERNESI**

Sono passati 3 anni che fine hanno fatto questi reclami?

**STEFANO ROSSETTI - AVVOCATO PER LA PROTEZIONE DEI DATI NOYB  
VIENNA**

Niente, non ne sappiamo nulla.

**LUCINA PATERNESI**

Ma è lecito, se io accendo la tv e non ho un abbonamento a Netflix, che venga contattata comunque la destinazione dei server di Netflix?

**GUIDO SCORZA - COMPONENTE DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI  
PERSONALI**

Nella misura in cui questo accade la libertà di scelta non c'è. Quello che ci servirebbe sapere, per poter ipotizzare trattamenti illeciti di dati personali, è che prima che l'utente sia arrivato all'informativa sulla privacy di Netflix, ci sono già i suoi dati personali.

**LUCINA PATERNESI FUORICAMPO**

Abbiamo chiesto anche a Raiplay, la piattaforma streaming della Rai.

**LUCINA PATERNESI**

Questa è la risposta che ci ha mandato la Rai.

**STEFANO ROSSETTI - AVVOCATO PER LA PROTEZIONE DEI DATI NOYB  
VIENNA**

Rinviano alla loro privacy policy, in teoria, come utente, hai diritto a una risposta specifica sulle domande che hai fatto.

**LUCINA PATERNESI**

È sufficiente ad esaudire la nostra curiosità?

## **GUIDO SCORZA - COMPONENTE DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Non è sufficiente, nel senso che quale sia la finalità e quale sia la base giuridica del trattamento in ogni caso mi va dichiarato. Il problema vero è normalmente queste informative sono dei contenitori di una quantità industriale di informazioni che non consentono all'utente di capire.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora abbiamo fatto, per completezza la due diligence, alla nostra piattaforma Raiplay che però si comporta correttamente. Insomma, loro dicono che utilizzano le informazioni esclusivamente per far funzionare, per collegarsi agli applicativi che consentono di fornire il servizio migliore. È un po' più turchia quando si tratta di dare agli utenti le informazioni che li riguardano come previsto dalla normativa. Ecco ma per rendere questo, la risposta più intellegibile e facilmente accessibile, Raiplay rinvia all'informativa estesa pubblicata che si trova sul proprio sito internet ed è completa di tutti gli elementi utili. Ora la Rai si comporta correttamente ma il rischio, l'abbiamo capito, c'è. Quando accendi una smart tv è come se poi accettassi che un venditore, un rappresentante di aspirapolveri, a tua insaputa, si sedesse a fianco a te, sul, nel salotto di casa. E ascoltasse anche quelli che sono i tuoi bisogni, le tue necessità per poterti vendere poi il prodotto migliore. Abbiamo anche scoperto che, nel momento che tu accendi una tv, una smart tv LG, per esempio da Canicattì, le tue informazioni finiscono in Corea. Poi, puoi anche chiedere che cosa avete raccolto in tema di dati su di me? Loro, dopo un delirio, te li restituiscono, ti fanno veder cosa hanno raccolto su di te ma insomma ci si capisce poco perché molti sono dati criptici. Abbiamo anche scoperto che invece quando accendi semplicemente la televisione, anche se non accetti l'iscrizione, non ti iscrivi, non ti registri, non accetti le modalità della privacy a Netflix, Netflix raccoglie ugualmente delle informazioni e, su nostra richiesta, ci risponde che, quando l'app è inattiva, le informazioni che riceve sono però limitate, servono esclusivamente per migliorare la performance del servizio e, quelle informazioni che racchiudono l'IP della persona con la posizione, riguardano un'indicazione, una posizione generica per quello che riguarda l'identità dell'utente e poi dicono che non vengono ceduti dati a terzi e non raccolgono dati da altre applicazioni. Insomma, Netflix se le tiene per sé. Dazn invece le passa a Google, anche se dice, lo facciamo in base alle normative vigenti. Insomma, male che va, bene che va, è un boomerang che ti ritorna sotto qualche offerta di prodotto se, invece, va male si tratterebbe anche di una profilazione politica perché, memorizzando le trasmissioni che tu guardi, i talkshow, gli approfondimenti puoi anche avere un identikit delle passioni politiche dell'utente. Ecco, insomma, tutto questo poi, se si vuole far saltare o confondere le idee, basterebbe resettare l'ID personalizzato dell'utente. E come fai? Vai su impostazioni, sulla parte della privacy e resetti l'ID. Insomma, tutto questo per vedere un po' di televisione intelligente. Pensate quando sarà introdotto il 5G e verranno connesse friggitrice, bollitori, caffettiere... mamma mia...